

## “Dalla Letteratura Internazionale”

(a cura di A. Costa)

### Le proteine Gi nelle cefalee primarie: mito o realtà?



Il coinvolgimento delle proteine Gi nella modulazione del dolore è un dato diffusamente noto, così come il loro ruolo nei meccanismi patogenetici di molte condizioni patologiche. Un recente studio italiano ha cercato di verificare se nelle forme di cefalea primaria (emicrania con aura e senza aura, cefalea a grappolo) possa manifestarsi una carenza o un alterato funzionamento di queste proteine. L'attività ed il grado di espressione delle proteine G sono stati misurati nei linfoцитi dei pazienti: è stata così osservata una ridotta capacità di inibire l'attività adenilciclasica indotta dalla forskolina. Inoltre, i pazienti con emicrania hanno evidenziato livelli basali di cAMP di ben quattro volte superiori a quelli dei soggetti di controllo. La ridotta attività delle proteine Gi non sembra essere legata ad una riduzione dei loro livelli, visto che non è stata osservata una diminuzione delle unità Gi-alfa. Questa alterazione può quindi rivestire un ruolo patogenetico nell'emicrania e nella cefalea a grappolo. Va tuttavia segnalato, vista la risonanza che questo studio ha avuto tra i pazienti affetti da cefalea, che l'applicazione di questi risultati alla pratica clinica, e quindi in primo luogo a fini terapeutici, non sembra essere immediata.

(N. Galeotti et al., *Cephalalgia* 2001; 21:38-45)

### Cefalee Today

**Redattore Responsabile:**  
Grazia Sances (Pavia)

**Comitato Editoriale:**

- Piero Barbanti (Roma)
- M. Gabriella Buzzi (Roma)
- Alfredo Costa (Pavia)
- Silvano Cristina (Pavia)
- Anna Ferrari (Modena)
- Natascia Ghiotto (Pavia)
- Alberto Proietti Cecchini (Pavia)
- Paolo Rossi (Roma)
- Cristina Tassorelli (Pavia)
- Paola Torelli (Parma)

### Cefalee Today

- Bollettino di informazione bimestrale a cura della Fondazione CIRNA
- Organo ufficiale di Alleanza Cefalalgici (Al.Ce.)
- Publisher: CIRNA Foundation

Per informazioni:

Alleanza Cefalalgici (Al.Ce.)  
V.le C. Battisti, 17  
27100 Pavia  
tel. 0382 380358  
fax 0382 380358  
e-mail: [alcegroup@tin.it](mailto:alcegroup@tin.it)



CIRNA FOUNDATION  
FOR THE RESEARCH ON HEADACHE AND BEHAVIOURAL NEUROLOGY



ANNO 3, NUMERO 17  
DICEMBRE 2001

#### Sommario

Cefalea da week-end: mito o realtà?	1-2
Lecture consigliate	2
Concorso letterario: Cefalee in cerca D'Autore	3
Dalla Letteratura Internazionale	4

### Cefalea da week-end: mito o realtà?

La cefalea da weekend, frequentemente riferita dai pazienti che afferiscono ai centri specializzati, è una forma di cefalea che insorge esclusivamente o quasi esclusivamente durante il fine settimana. Esiste o non esiste la cefalea da weekend? E' sicuramente questo il primo quesito che ci si deve porre trattando l'argomento. La letteratura scientifica a tal proposito è contraddittoria ed alcuni autori ne negano l'esistenza considerando la maggiore ricorrenza delle crisi il sabato e la domenica solamente un dato soggettivo, riferito dai pazienti, privo di significato. L'analisi dei diari compilati dai soggetti che ne sono affetti permette di smentire le correnti di pensiero più scettiche evidenziando una reale maggior frequenza degli attacchi nel fine settimana.

Le cause del peculiare pattern temporale che caratterizza la cefalea da weekend sono state ricercate sia



organico che su quello psichico. Il ruolo, nella genesi delle cefalee, degli stati emotivi

in generale è noto sin dall'inizio del secolo scorso.

In linea con queste teorie, alcuni autori hanno messo in relazione la cefalea da weekend direttamente con lo stress ricavando l'ipotesi che sia correlata alla caduta dello stress da lavoro che si verifica nel fine settimana.

Tra i possibili fattori organici coinvolti, un certo rilievo è stato attribuito alla minore assunzione di caffeina e al risveglio ritardato, abitudini che caratterizzano il fine settimana di molti individui. Al termine

delle varie analisi, però, l'ipotesi più accreditata è quella che riconduce la cefalea da weekend ad una perdita, da parte dei pazienti, della loro organizzazione settimanale.

Nel nostro Centro ci siamo occupati in modo approfondito del problema cercando di delineare con maggiore precisione il quadro clinico ed i possibili fattori implicati nella genesi.

Cosa differenzia il weekend dagli altri giorni della settimana? Per rispondere al quesito abbiamo analizzato le abitudini di vita nel loro complesso e le differenze che eventualmente si evidenziano tra la settimana lavorativa e il fine settimana prendendo in esame: a) lo stress letto non solamente come "caduta nel weekend dello stress lavorativo", lavorativo", ma come "differenti livelli di stress tra settimana lavorativa e weekend"; b) le caratteristiche dell'attività lavorativa nei suoi molteplici aspetti oggettivi e soggettivi; c) il vissuto individuale del tempo libero settimanale e del weekend.


Dalle valutazioni effettuate è emerso che l'attività lavorativa spesso non risulta gratificante e genera tensioni emotive che si ripercuotono sul tempo libero e sulla vita familiare determinando contemporaneamente aspettative di appagamento e rilassamento per il fine settimana. L'ambito domestico impone, in maggior misura per le donne, impegni e compiti da portare a termine nel fine settimana generando ulteriore fonte di insoddisfazione per la scarsa

possibilità di seguire i propri interessi. In questo contesto è possibile che i soggetti con cefalea da weekend, forse per predisposizione personale o per meccanismi acquisiti, neutralizzino le frustrazioni scaricando le emozioni negative su se stessi determinando l'insorgenza della cefalea nel fine settimana. È possibile, inoltre, che le crisi che si verificano il sabato o la domenica assumano una connotazione di maggiore gravità proprio perché quei giorni dovrebbero essere vissuti come rilassanti.

La cefalea da weekend sarebbe l'espressione di una mancanza di meccanismi di difesa efficaci oppure potrebbe essere essa stessa un meccanismo di difesa che permette al soggetto di isolarsi dal mondo esterno attenuando in questo modo le frustrazioni per le aspettative mancate.

Paola Torelli

**Lecture**  
**consigliate**



**"Salute!"**  
I consigli dei grandi medici  
di Roberto Gervaso  
Arnoldo Mondadori Editore  
Milano, 2001  
€ 15,49



## CONCORSO LETTERARIO

### *Cefalee in cerca D'Autore*

*II Edizione*

Questa iniziativa intende offrire al paziente cefalalgico l'opportunità di estrinsecare il proprio problema attraverso un momento di creatività. Di certo, questo non ci aiuterà a guarire, ma siamo convinti che, anche attraverso la cultura della cefalea, si possa far emergere una realtà spesso sottovalutata e che coinvolge, in modo più o meno grave, dieci milioni di italiani.

I concorrenti dovranno presentare racconti inediti sul tema "le cefalee". Il genere letterario (autobiografico, epistolare, d'avventura, realistico, giallo, rosa) potrà essere liberamente scelto dall'Autore.

La giuria, che valuterà tutte le opere, sarà formata da:

- Giuseppe Accroglanò - Presidente C.I.R.N.A. Foundation
- Giulio Andreotti - Senatore della Repubblica
- Anna Gasparri - Vincitrice della I Edizione del Concorso
- Roberto Gervaso - Giornalista e Scrittore
- Mario Giacobuzzo - Presidente Accademia Romana del Mal di Testa
- Anna La Rosa - Giornalista
- Giuseppe Nappi - Presidente University Centre for Adaptive Disorders and Headache (UCADH)
- Ubaldo Nicola - Professore di Filosofia, Liceo Copernico di Pavia
- Damiano Nigro - Presidente Alleanza Cefalalgici (Al.Ce. Group)
- Maria Concetta Patti - Amministratore Delegato Aziendale

Verranno premiati, entro giugno 2002, i 6 racconti migliori (1 supervincitore e 5 vincitori ex aequo). È prevista la pubblicazione delle opere su un numero speciale di Confinia Cephalalgia.

#### REGOLAMENTO

- 1 - Ogni racconto non dovrà superare le 10 pagine dattiloscritte da 30 righe ciascuna (60 caratteri a riga). È preferibile inviare il testo anche su dischetto.
- 2 - Insieme al racconto, l'Autore, oltre ai suoi dati personali (che rimarranno riservati ai sensi dell'attuale normativa sulla privacy, legge 675/96), deve inviare una liberatoria con cui cede gratuitamente alla Casa Editrice il diritto di stampare il racconto.
- 3 - Saranno ammesse al concorso solo opere inedite.
- 4 - Tutti i racconti dovranno essere inviati, entro e non oltre il 07 aprile 2002 a:  
Accademia Romana del Mal di Testa "Pro Capite Laborantibus"  
Via Chiana, 48 (Scala III interno 1) - 00198 Roma

I racconti non pubblicati non saranno restituiti agli autori.

Il bando di concorso è disponibile anche sul sito Internet [www.cefalea.it](http://www.cefalea.it)